



La Santa Sede

**APPELLO DI GIOVANNI PAOLO II
PER LA RICONCILIAZIONE IN EUROPA
AL TERMINE DEL CONCERTO OFFERTO
DALL'ACCADEMIA «OTTORINO RESPIGHI»**

Domenica, 13 agosto 1995

Al termine di questo interessante concerto, desidero salutare cordialmente tutti i presenti ed esprimere il ringraziamento più vivo a quanti hanno resa possibile una così splendida esecuzione.

Rivolgo un particolare saluto al Maestro Alberto Lysy, Direttore della "International Menuhin Music Academy" di Gstaad, al Presidente e al Direttore artistico dell'Accademia Musicale Ottorino Respighi, come pure ai giovani artisti della "Camerata Lysy", orchestra da camera stabile della Scuola di Gstaad. Saluto, altresì, le personalità del mondo della cultura e della musica, provenienti dall'Argentina, e quanti sono intervenuti a questo appuntamento artistico.

Il concerto di questa sera, che rientra tra le iniziative della "diciassettesima Festa Musica Pro Mundo Uno", promossa dall'Accademia Musicale Ottorino Respighi (A. M. O. R.) e patrocinata dal Pontificio Consiglio della Cultura, è stato realizzato grazie alla fattiva e qualificata collaborazione di persone di diversa competenza, esperienza, età e origine: artisti affermati e giovani talenti, vincitori di premi internazionali, provenienti dall'Ovest e dall'Est europeo e da vari continenti, uniti dall'amore per la musica e dalla volontà di mettere insieme le loro capacità per offrire messaggi di bellezza e di armonia.

I brani eseguiti ci hanno avvicinato ad un'arte, che, richiamando un contesto profondamente segnato dalla fede cristiana, invita a costruire sui grandi valori umani ed evangelici il futuro dell'Europa e dell'Umanità.

Mentre, purtroppo, la guerra infuria in diverse regioni del mondo e, anche non lontano da noi, c'è chi si illude di poter costruire la pace sulla sopraffazione e sull'oppressione delle identità nazionali

e personali, questo concerto, frutto dell'azione concorde e motivata di persone e di strumenti tanto diversi, ci ricorda invece che la pace è possibile solo quando ognuno, accogliendo le ricchezze degli altri, si impegna ad offrire il meglio di sé e ad assumere la propria vocazione, in atteggiamento di dialogo paziente e determinato.

Auspicio di cuore che le feste musicali "pro Mundo Uno" e l'Associazione Ottorino Respighi possano continuare ad educare molti giovani europei, attraverso la musica, agli ideali della pace e della solidarietà, per costruire anche con il loro contributo artistico un mondo più libero e fraterno.

Con tali sentimenti, mentre invoco dal Signore copiosi doni di prosperità e di pace, affido tutti i presenti alla materna protezione di Maria Santissima e volentieri imparto a ciascuno ed alle rispettive famiglie una speciale Benedizione Apostolica.

© Copyright 1995 - Libreria Editrice Vaticana

©Copyright - Libreria Editrice Vaticana